IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 140 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 22 MAGGIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Con la sanzione sovrana, che sarà data certamente oggi, alle deliberazioni adottate dal due rami del Parlamento, il Governo rimane investito dei pieni poteri, dipendenza anche qual dei sotto di spennna, ma sostanzialmente lì, di poter evitare la guerra, e può dire notte.

Un sintomo del modo che adottarsi come ormai stanno scritti nell'ordine del fatti ci viene dalla notizia, giunta ieri sera da Udine 19 che, cioè, alla mezzanotte tra l'austria militare austriaca ha respinto la posta dall'Italia, sospendendo ogni comunicazione telegrafiche e ferroviarie.

A proposito del *Libro Verde*, sul quale si siamo riserbati di ritornare, è stato pubblicato che l'on. Ministro degli Esteri nel pomeriggio avrà alla Camera la dichiarazione: « he l'uomo di presentare alla Camera la Sanzione di reali documenti nei fatti fra l'Austria-Ungheria e l'Italia dal principio della guerra europea sino al 4 maggio 1915».

Ora non si sembra esatta questa dichiarazione, imperocchè la proclamazione della neutralità italiana è avvenuta il 3 di agosto 1914, il giorno dopo la dichiarazione della guerra della Germania all'Austria-Ungheria e cioè il 4 agosto 1914, e non il 2 ottobre 1914: la proclamazione della neutralità italiana è avvenuta il 3 agosto 1914, mentre il primo documento che si legge nel Libro Verde è il telegramma dell'on. Salandra al duca di Avarna in data del 1° dicembre 1914.

Si comprende che l'on. Sonnino abbia creduto di pubblicare soltanto gli atti da lui compiuti e non quelli compiuti dal suo predecessore sarebbe stato superfluo l'avere sott'occhio gli atti che documentano tutta la condotta politica del Governo italiano, accompagnati dall'opinione del Governo, che, secondo la dichiarazione dell'on. Salandra, sarebbe di conoscere la situazione.

Il dì 3 agosto 1914 l'on. Salandra fece trattato della Triplice, che ha servito di punto di partenza all'on. Sonnino per lo svolgimento della sua azione diplomatica. Poichè non bisogna dimenticare che mentre l'Austria aveva il termine della Triplice assai prima del 1° dicembre, nessun documento ne abbiamo, per quanto ci risulta, che l'Austria avesse il diritto di rinnovare la Triplice, o anche in caso di guerra.

D'altra parte — sempre per la maggior cognizione del pubblico non sarebbe stato superfluo che venisse pubblicato il testo dell'art. 7 del Trattato di Berlino, che costituisce, come è noto, il punto di partenza della politica italiana dall'ultimo decennio.

* * *

Del resto ormai — sempre dicesi quel gran capitano a uomo di stato che va ripetuto Cesare nel momento che decise la guerra.

Il ricevere il dado è tratto, la linea di confine che separa la vita normale dalla vita ostile con le manifestazioni di strada e piazza, le grida, le canzoni, il vario sentimento patriottico, fatiscono col perdere ogni efficacia e non giovano ad alimentare quella calma che è la più grande virtù della forze e la sorte della Nazione richiedono.

* * *

Scacchiere Orest. — Riferendosi alle giornata del 20 il comunicato di Berlino registra un attacco delle truppe francesi di cedere contro le posizioni tedesche a nord del canale dell'Ourc; il combattimento ancora continua con grande violenza in questo settore, per il Nuova Chapelle ed un altro attacco presso Ypres, che è stato respinto dagli Ally.

Il comunicato di Parigi delle ore 15 afferma che l'attacco presso il canale dell'Ourc fu iniziato dai tedeschi, che vennero respinti al di là delle loro posizioni, per le quali riferiscono occupate dai francesi; gl'ingenti feriti subiti dai tedeschi in questo attacco. Alle ore 23 Parigi conferma il successo sull'attacco di ieri e aggiunge che i francesi, cresciuti sulle pendici meridionali di Notre Dame de Lorette, hanno preso d'assalto le trincee che sopra situate nel terreno del cimpie nordi-ovest che i tedeschi tenevano ancora parzialmente, e hanno così fatto il massiccio di Lorette sarebbe in possesso dei francesi, nel resto del fronte continua la calma.

e la fiacca.

* * *

Scacchiere Est. — Un comunicato di Vienna non dice: Ostrowiecznel settore a nord-est ostrowiecznel settore a nord-est sarà ad esteso del lato sinistro della Vistola, ferrovia respinti e attestando ad est di Jaroslaw e di Radymno. Sulla Dniestr, nel distretto fiumi presi prigionieri 1300 russi.

Questo significa che la battaglia della Galizia evitano una certa contraddizione con il comunicato russo, che dice che i russi, do vicino ad una certa località, hanno fatto necessari e

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 contiene:

LEGGI E DECRETI

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 19 Comuni della Provincia di Catania è affidata al Consiglio scolastico della Provincia stessa.

R. D. riguardante la ripartizione dei posti assegnati alla 1ª - 2ª categoria dei consiglieri di Corte di appello e parificati.

R. D. che approva il nuovo « Servizio in guerra Parte II - organizzazione e funzionamento dei servizi ».

R. D. Legge col quale il Ministro della Marina è autorizzato a concedere uno speciale arruolamento volontario di aviatori.

R. D. Legge col quale il Ministro della Marina è autorizzato a concedere uno speciale arruolamento di sottufficiali a riposo del Corpo Reale equipaggi.

R. D. col quale la tutela delle ferrovie è affidata all'autorità militare.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Arpaise (Benevento).

DEI MINISTERI

Corte dei conti: Pensioni civili e militari liquidate dalla Sezione IV.

Min. delle Finanze, di Gr. e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nei personali dipendenti.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Classificazioni dei dichiarati idonei nei concorsi a posti di uditore giudiziario e di alunni di cancelleria e segreteria.

Min. delle Finanze: Avviso di concorso pel conferimento dei banchi-lotto.

Min. di Agr. Ind. e Commercio: *Ufficio della proprietà intellettuale:* Elenco delle privative per disegni e modulli di fabbrica registrate nell'anno 1916.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE. — Con decreto ministeriale dal 20 maggio 1915 è dichiarato non luogo a deliberare sulla denuncia del maestro Rosolino D'Anna contro la deliberazione 10 febbraio 1909 del Consiglio scolastico di Palermo, relativa a trasferimenti da scuole rurali ad urbane ed è respinto il ricorso del maestro stesso contro la deliberazione 15 marzo 1911 del medesimo consesso.

— Con decreto ministeriale dal 20 maggio è respinto il ricorso del maestro Attilio Romagnoli in quanto chiedeva l'iscrizione nel ruolo degli insegnanti elementari di Roma alla data del 30 settembre 1913 è riconosciuto, peraltro, che nella compilazione del ruolo definitivo si debba computare a favore del ricorrente il servizio in Civitavecchia dal 1 ottobre 1908 al 30 aprile 1911 e quello in Nettuno dal 10 ottobre 1913 in poi.

— Con decisione ministeriale 20 maggio 1915 è accolto il ricorso della maestra Margherita Politi contro la deliberazione 20 gennaio 1914 del Consiglio scolastico di Roma, relativa a misura di stipendio dovuto alla ricorrente per insegnamenti impartiti nel Comune di S. Gregorio da Sassola durante l'anno 1912|13 e per l'effetto la impugnata deliberazione è annullata.

— Con decreto ministeriale dal 20 maggio 1915 è accolto, per quanto di ragione, il ricorso della maestra Luisa Tirocchi di Vico nel Lazio contro la sua collocazione nel ruolo degli insegnanti elementari della provincia di Roma e per l'effetto sono inviati gli atti al Consiglio provinciale scolastico per la necessaria rettifiche del ruolo nei riguardi della ricorrente.

— Con decreto ministeriale del 17 maggio 1915 è accolto il ricorso del maestro Buzzanca Luigi contro la deliberazione 2 dicembre 1913 del Consiglio scolastico di Foggia relativa ad esclusione da concorso del ricorrente.

— Con decreto ministeriale del 17 maggio 1915 è respinto il ricorso del maestro Todarello Giuseppe di Oppido Mamertina contro la deliberazione 9 dicembre 1913 del Consiglio provinciale scolastico di Reggio Calabria, relativa a trasferimento.

— Con decreto ministeriale del 20 maggio 1915 è accolto, per quanto di ragione, il ricorso della maestra Adele Bondi-Mirabelli, Vittorina Luchini, Rosa Guiscardi ed altre e per l'effetto, annullata in parte la deliberazione 3 luglio 1914 del Consiglio provinciale scolastico di Milano; sono rinviati gli atti a quel Consesso perchè disponga, in quanto si riferisce alla valutazione dei titoli di carriera, per la rettifica della graduatoria del concorso a posti di grado superiore in quel Comune capoluogo.

MIN. LAVORI PUBBLICI. — Il prossimo *Boll.* contiene:

D. R. n. 148, col quale è approvato l'annesso nuovo testo unico della legge comunale e provinciale.

D. R. che classifica una strada intercomunale fra le provinciali di Cuneo.

D.R. che classifica una strada comunale tra le provinciali di Catanzaro.

D.R. n. 572, contenente proroga di termini ed aggiunte alle disposizioni del testo unico approvato dal R. D. 12 ottobre 1912, n. 1361, e dal R. D. 18 giugno 1914 n. 700, relative ai paesi danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

D.R., n. 573, riguardante le norme tecniche ed igieniche, da osservarsi per lavori edilizi, nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915.

D.R., n. 582, contenente norme per regolare l'esecuzione delle opere definitive nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915.

D.R., n. 574, col quale è autorizzata l'assegnazione di L. 13 milioni in aggiunta dei 30 milioni di cui al R. D. 21 gennaio 1915 n. 27 per provvedimenti ed opere urgenti nelle località danneggiate dal terremoto, del 13 gennaio 1915.

D. R., n. 630, riguardante provvedimenti a favore dei militari trattenuti o richiamati alle armi.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Genova, 21. — La Navigazione Generale Italiana ha deliberato di mantenere lo stipendio intero per sei mesi agli impiegati e fattorini richiamati al servizio militari coniugati o vedovi con prole, e lo stipendio intero per due mesi e poi per la metà durante gli altri quatto a quelli celibi o vedovi senza prole, sottraendo dopo il primo mese a quelli che sono ufficiali dell'esercito l'importo dello stipendio corrisposto dallo Stato. Trattamenti speciali potranno essere fatti a giudizio della direzione a chi pur essendo celibe abbia particolari obblighi di famiglia. La Società continuerà a fare versamenti al fondo di previdenza. Il tempo passato sotto le armi sarà considerato valido per l'anzianità come pure le promozioni e gli aumenti di stipendio. Al personale che si trova in esperimento da più di tre mesi sarà mantenuto il posto. La Società si riserva di adottare successivamente in seguito altre deliberazioni.

La patriottica disposizione è stata accolta dalla cittadinanza con plauso unanime.

Milano, 21. — Si è svolta all'Accademia Scientifica e Letteraria una patriottica cerimonia. Alla presenza di tutto il Corpo insegnante e degli alunni, il Preside dottor De Marchi ha pronunciato ai giovani parole di incitamento in quest'ora solenne davanti ai busti dei professori Ascoli, Gorizian o e Inama, trentino che per l'occasione erano stati inghirlandati di palme.

Dopo aver ricordato che i professori Ascoli e Inama hanno atteso invano lunghi anni l'ora liberatrice e che aspettano ora che ciascuno compia il proprio dovere ha concluso:

« E poichè ci troviamo qui convenuti ancora una volta prima che si chiudano le aule scolastiche, questo può dirsi un convegno di addio. Sia l'addio dei forti che con la medesima fede nel cuore muoiono per vie diverse alla medesima mèta. Il cuore mi dice che ci ritroveremo qui tutti ad inaugurare il nuovo anno accademico con il deporre a piedi di queste arme corone di vittoria »

(S) **Torino, 21.** — La città è imbandierata e molto animata ed il voto della Camera è accolto con entusiasmo.

Hanno affisso patriottici manifesti inneggianti al Governo e alla concordia nazionale il Sindaco, l'Unione liberale monarchica, il gruppo nazionalista, la « Trento e Trieste », la « Dante Alighieri », alcuni gruppi di cittadini, i Comitati di preparazione. Molti telegrammi sono stati inviati da Associazioni al capo del Governo.

Milano, 21. — L'assessore Cesare Marangoni, fratello del deputato, è stato richiamato sotto le armi e prenderà servizio oggi stesso. Egli ha il grado di caporale e pel momento sarà trasferito presso il distretto di Milano; potrà quindi compatibilmente coi suoi nuovi doveri, continuare nell'esercizio delle funzioni assessorali.

Il Marangoni è il primo assessore chiamato sotto le armi. Il Consiglio comunale, invece, ha già visto passare nell'esercito parecchi dei suoi membri, tragli altri i socialisti Biserni e dott. Fanoli, che hanno da giorni raggiunto i posti loro assegnati.

Italia Centrale

Ferrara, 21 — Numerosi proprietari terrieri hanno diramato il seguente invito:

« Mentre l'Italia chiama a raccolta i figli suoi in questo momento supremo per la sua vita e per la sua grandezza, ogni classe, ogni cittadino deve dare la sua opera in aiuto della Patria e di quanti alla Patria offrono il loro braccio e il loro sangue.

Anche i proprietari di terre hanno doveri imprescindibili in quest'ora solenne e primo fra tutti noi crediamo sia quello di interessarsi delle condizioni dei propri contadini, chiamati sotto le armi.

Noi vediamo partire questi nostri contadini lieti di dare tutti sè stessi alla causa della Patria, preoccupati soltanto della sorte che toccherà alle famiglie prive delle loro braccia.

Ora non dobbiamo tagliare, per quello che è in noi, una tale preoccupazione, *assicurando alle famiglie dei contadini richiamati il compenso della perdita che esse fanno per la partenza dei loro congiunti.*

Questo dovere abbiamo inteso noi proprietari ferraresi, che adunandoci oggi in forte gruppo, volemmo deliberare di dare ai nostri contadini tale compenso, raccomandando a tutti gli altri proprietari della provincia un eguale trattamento.

Pensino i proprietari che l'ora è storica e che le nostre azioni d'oggi saranno giudicate dalle generazioni venture. E rispondano quindi con entusiastico slancio a questo appello, dando novella prova di quei sentimenti di patriottismo e di solidarietà sociale che ha sempre ispirato ogni loro atto ».

Questo umanitario appello, ha destato vivissima generale simpatia e approvazione.

Terni, 21 — Da qualche tempo il nostro territorio va soggetto a scosse di terremoto. Nella zona tra Rocciano e Polino i movimenti tellurici sono continui. La popolazione è molto inquieta.

Firenze, 21. — Quest'oggi al Circolo filologico ebbe luogo l'assemblea generale dei soci della sezione della *Dante Alighieri*.

L'ampia sala era letteralmente gremita; assistevano le più cospicue personalità cittadine.

Il presidente comm. prof. Arturo Linaker iniziò le comunicazioni ricordando la indefessa opera della *Dante Alighieri* che mirò sempre alla rivendicazione delle più giuste aspirazioni nazionali.

Il comm. Linaker fu applauditissimo.

Quindi il Presidente consegnò i diplomi alla signorina Nissim ed al sig. Perni.

Poscia ebbe la parola il venerando prof. Echer, antico garibaldino.

Egli fu salutato da un lungo applauso anche in nome di Trieste, sua patria.

Egli terminò inneggiando alla vittoria delle armi italiane.

Parlò poi applauditissimo Augusto Sartorelli che fu fidelatore ed il primo presidente della Società triestina *Pro Patria*.

Il comm. Piero Barbèra, portò il saluto del Consiglio centrale della « Dante Alighieri », l'avv. Monetti portò il saluto della Lega Navale, e Taddei rievocò la figura di Matteo Renato Imbriani.

La signora Giglioli Cancila parlò a nome della donna dalla *Dante* e disse come l'opera loro sia oggi perfettamente conforme a quella di tutte le donne italiane.

Tutti gli oratori furono acclamati.

La riunione d'oggi, più che una assemblea, fu una manifestazione di italianità, degna veramente di Firenze e della sua gloria.

— Oggi un corteo composto di oltre tremila persone si recò al Cimitero monumentale di Monte alle Croci a deporre fiori sulle tombe del patriota Giuseppe Dolfi e del figlio Guglielmo.

— L'on. Salandra ha risposto ai telegrammi inviatigli dal presidente della Camera di Commercio, dal pres. della Società Dantesca, e dal pres. della Deputazione Provinciale ringraziando ed augurando che in questi giorni i destini d'Italia si compiano.

— L'on. Toscanelli, da tempo ammalato, ha così telegrafato al Presidente della Camera dei Deputati « Ammalato da tre mesi sono obbligato chiedere nuovo congedo. Mentre con tanto entusiasmo il Governo è volto a compiutare l'opera dei nostri padri, mi addolora non poter essere stato nell'aula per gridare *Viva l'Italia! Viva il Re!* ».

Faenza, 21 (ore 13,45) — Ieri sera il Comitato per l'organizzazione civile inaugurava la sua sede nei magnifici locali offerti con patriottico slancio, dal conte Giorgio Piccolomini nel suo stesso palazzo.

La Società del Tronto e quella telefonica circondariale generosamente deliberarono di fornire rispettivamente gli impianti per l'illuminazione ad energia elettrica e l'impianto dei telefoni ad uso del Comitato il quale, sotto la presidenza del nostro Sindaco lavora alacremente per rendere meno sensibili i disagi della guerra.

Italia Meridionale

Napoli, 21 — Si sono arruolati volontari Edoardo Scarfoglio ed i suoi tre figli Antonio, Paolo e Michele. La direzione del giornale *Il Mattino* sarà presa dall'altro figlio Carlo che per un'antica ferita si trova nell'impossibilità di prender parte alla guerra.

— La notte scorsa, verso l'alba, un piroscafo di nazionalità olandese carico di merci, tentò allontanarsi dal porto a luci spenti. Informato dell'accaduto, il comandante del porto, cav. Parolletti, si imbarcò subito sul piroscafo *Firenze* che aveva le macchine sotto pressione e, inoltrò a molti cavalli vapori, inseguì la nave

Il comando del dipartimento, intanto, subito avvertito disponeva che una torpediniera si unisse al *Firenze* per l'inseguimento della nave fuggita.

Questa è stata raggiunta e questa sera è rientrata in porto scortata. Da quanto si è accodato, la nave aveva data falsa dichiarazione, giacchè è di nazionalità austriaca.

Isole

Palermo, 21. — In seguito ai luttuosi fatti, avvenuti domenica scorsa nella via Principe Belmonte, ove venne ucciso, durante una carica della polizia, lo studente Scarlata, è stata iniziata — com'è noto — una inchiesta, per accodare la responsabilità della uccisione.

L'inchiesta, oltre che dalla Questura è stata proseguita dall'autorità giudiziaria e precisamente dal giudice istruttore avv. La Loggia.

Questi, avendo chiusa ieri l'istruttoria, emise mandato di cattura contro l'agente di P. S. Sgrò della sezione Monte di Pietà, quale responsabile della uccisione dello Scarlata.

Ricorderanno i lettori che la guardia Sgrò è quella stessa che durante la dimostrazione venne additata da alcuni come quella che aveva sparato contro le vittime.

La guardia Sgrò, sulla indicazione di alcuni dimostranti, fu fermata immediatamente da un soldato di artiglieria e poi da parecchi ufficiali, i quali l'accompagnarono al commissariato di P. S. Molo Orientale.

Dopo l'esame dell'arma, da parte dei superiori, l'agente fu rilasciato.

Il risultato dell'istruttoria, compiuta dal giudice La Loggia ha fatto ritenere, intanto la guardia Sgrò responsabile della uccisione dello Scarlata.

Pertanto, in esecuzione del mandato di cattura, l'agente è stato tratto in arresto e tradotto al Carcere militare.

Catania, 21. — Appena conosciute le comunicazioni del Governo alla Camera, una grande dimostrazione ha percorso le vie della città imbandierata ed illuminata Un importante corteo ha inneggiato all'Italia al Re, a Salandra, a Sonnino, ed all'esercito.

Sommatino, 21. — Ignoti ladri, penetrati mediante scasso in una casa appartenente alla signora Ninfa Cantcatti, riuscirono a portar via cinquemila lire in biglietti di banca di grosso taglio, oltre ad oggetti di oro e della biancheria.

Provincia Romana

Civitavecchia, 21 — L'avv. Renato Montanucci, console ottomano a Civitavecchia, ha inviato all'ambasciata turca a Roma le proprie dimissioni.

Il inoltre partito per la Germania, il vice console germanico Bregger che risiedeva nella nostra città da più di trenta anni.

Cisterna, 21. — E' avvenuto un gravissimo infortunio sui lavori della direttissima Roma-Napoli.

La macchina di servizio per il trasporto materiali, per un avvallamento repentino causato dalla pioggia è ribaltata dal binario investendo l'operaio Tarquini Antonio di Felice da S. Benedetto dei Marsi ammogliato con sei figli, il quale è morto sul colpo.

Monterotondo, 21. — Per causa ancora ignota, è improvvisamente scoppiato un violento incendio nello stabile di proprietà della signora Tullia Federici, in via Carlo Alberto, nel quale era il laboratorio del falegname Bernabei, ed un magazzino di deposito di colori, vernici e ferramenta.

Accorsero molti volonterosi che si diedero ad operare per l'estinzione dell'incendio il quale dopo molti sforzi fu alla fine domato.

Tutto ciò che era nel laboratorio e nel magazzino rimase preda alle fiamme, il tetto dello stabile cadde completamente con grande fracasso.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 22 maggio.

Koningin Emma, con Genova e Maddalena — *Orsi*, con Maddalena — *Principe Giuliana*, *Porto Said*, e *Torino* con Brindisi.

Esposizioni e Congressi

IL PADIGLIONE ITALIANO ALL' ESPOSIZIONE DI SAN FRANCISCO.

(S) **San Francisco, 20.** — L'inaugurazione del Padiglione italiano dell'Esposizione si è compiuta col più grande successo, con l'intervento di un folltissimo pubblico, che ha vivamente ammirato sia la decorazione sia il materiale esposto. Il discorso del Commissario generale italiano Ernesto Nathan, il quale ha collegato le glorie del Rinascimento dopo il Medio Evo con quelle dell'attuale rinascenza italiana, ha avuto accoglienza estremamente calorosa, ed è stato particolarmente applaudito, quando ha accennato alla riapertura della Camera italiana, dichiarando che l'Italia, in conformità alle sue alte tradizioni, seguirà la via del dovere combattendo per il diritto contro la forza, ed ancora applaudito entusiasticamente quando ha esaltato le virtù della Famiglia Reale italiana.

Anche il ricevimento offerto stasera col Padiglione italiano è stato sfolgorantissimo e magnificamente riuscito.

Il Padiglione italiano, così per la sua architettura come per quanto contiene, è giudicato il migliore dell'Esposizione.

Drammi di terra e di mare

VITTIME DELL'AVIAZIONE.

(S) **Milano, 21.** — L'aviatore Moreau Albert di 46 anni, cavaliere della Legion d'Onore, è caduto col suo aeroplano a Melun da un'altezza di 450 metri ed è morto sul colpo.

TEATRI ed ARTE

Livorno. — *Al « Municipale » di Livorno* avrà luogo un corso di spettacoli lirici, con gli artisti Adelina Agostinelli Quiroli, Ida Akry, Erminia Rubadi, Leone Inovesi, Angelo Pintaudi, Eugenio Giraldoni, Aristide Anceschi, Eugenio Mariaccesa, Libero Ottoboni. La compagnia avrà a direttore Max Santos. L'inaugurazione della stagione è annunziata per il 24 maggio.

***

Operetta. — *Walter Grant*, dopo un esperimento altrettanto breve quanto sfortunato (ed è un vero peccato perchè il Grant è un artista eccellente) si è ritirato dal capocomicato. La sua compagnia s'è trasformata in sociale ed a capo di essa si sono posti Gino Piraccini e Roma Criscuolo, continuando le recite al *Fossati* di Milano.

***

Varie. — Nell'ultima seduta dell'Accademia di Belle Arti di Parigi sono stati aggiudicati i seguenti premi:

Premio barone di Trémont (pittura e scultura riunite) del valore di 1000 franchi, diviso fra i signori Barthélemy primo secondo gran premio di pittura nel 1914 e Sylvestre, primo secondo gran premio di scultura nel 1912.

Premio barone di Trémont (composizione musicale) del valore di 1000 franchi diviso fra i signori Puget e Gasaye.

Premio Chartier (composizione musicale) del valore di 500 franchi, al signor Ilenchal per l'insieme delle sue opere di musica da camera.

Premio vedova Bughère (composizione musicale) del valore di 700 franchi, diviso fra signorina Laval, primo accessit di canto nel 1914 e la signorina Falconetti, secondo premio di commedia nel 1913.

Premio Marillac de Lapeyrouse (composizione musicale) del valore di 1000 franchi, diviso fra la signorina Weingartner (1000 franchi) e la signorina Hermann (600 franchi).

***

Circolo Marshigiano. — Domenica 23 alle 18 nella sede sociale (Palazzo Spinola) 5° concerto col gentile intervento della signorina Virginia Grassi, soprano; delle signorine Isabella Giove, mezzo soprano, Bianca Barletti e Maria Savaglia, soprani, allieve della signora Elvira Tinolini; della signorina Lydia Brandimarte, dei signori Di Primio, tenore, Biancini, baritono e del m. Gerussi.

Verrà eseguita musica di Tirindelli, Verdi, Mozart, Bolto, Puccini, Pionchielli, Bossi, Bemberg, Gluck, Mascagni, Donizzetti.

LA CURA DEPURATIVA - Vedi 6. pagina

SPORT

L'ANNUARIO DELL'AERONAUTICA DEL T.C.I.

E' uscita la nuova edizione dell'Annuario dell'Aeronautica del *Touring Club Italiano*, il 5° di una serie di volumi che han seguito, illustrato ed aiutato lo sviluppo aeronautico, non solo d'Italia, ma di tutto il mondo.

Tenendo conto delle presenti circostanze politiche, si è sviluppata ampiamente la parte militare per tutto ciò che si riferisce all'organizzazione aeronautica dei var, Stati, alla loro efficienza bellica ed alla loro capacità costruttiva.

Si è omesso però, in omaggio alle recenti disposizioni di legge per la difesa economica e militare dello Stato, ogni cenno intorno all'organizzazione militare aeronautica italiana.

Completa questa parte un commento sui risultati ottenuti dall'impiego degli aerei e delle diverse armi di offesa nella guerra attuale.

La tecnica e la scienza aeronautica formano come nel passato l'ossatura del volume: sono illustrati i diversi tipi di aeroplani, idrovolanti, dirigibili, motori e se ne danno le caratteristiche; sono fornite nozioni sulla tecnica dell'aeroplano, sul suo rendimento; si parla degli aeroplani a grande portata ed autonomia dei motori fissi d'aviazione, ecc.

Vi è trattato ampiamente l'aviazione civile nelle sue diverse branche: dal lato pratico, sportivo, turistico ed industriale. Si accenna ai vari problemi che sorgeranno, dopo l'attuale sosta dell'aviazione civile, circa la convenienza dei pubblici trasporti aerei; sono trovate quelle importantissime questioni che sono l'aerologia, le segnalazioni, i campi e la cartografia.

Si è curato insomma, come negli anni scorsi, di dare alla complessa materia una trattazione omogenea e proporzionata nelle varie sue parti in modo da formare un volume completo e che soddisfi il più possibile tutti coloro che comunque s'interessano l'aeronautica.

La nuova pubblicazione, alla quale hanno collaborato distinti ufficiali e tecnici, corredata di molte nitide illustrazioni, destera vivo interesse e sarà di grande utilità specialmente in questi momenti in cui la quinta arma s'appresta a rinnovare i recenti trionfi.

PODISMO.

Il giro di Bari.

BARI. — Lunedì scorso si è svolto il Giro di Bari che la Sezione sportiva del Circolo Fede e Lavoro, ha indetto ed organizzato in occasione delle feste patronali.

La gara la prima di quest'anno, ha avuto un lusinghiero successo dovuto alla buona organizzazione ed al discreto numero di iscritti. Dei 22 iscritti 13 si presentarono allo *starter* sig. Nicola Ugenti, che dette il via alle 18 precise. E dopo 16 minuti, dopo un'impeccabile corsa, Vacca Giuseppe tagliò per primo il traguardo seguito dal bravo Turchiarulo Giovanni. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Vacca Giuseppe dell'U. S. Ideale; 2. Turchiarulo Giovanni dell'U. S. Ideale; 3. Di Tommaso Vito dell'U. S. Barese; 4. Vacca Donato dell'U. S. Wilson di Gioia del Colle; 5. Perilli Luigi dell'U. S. Ideale; 6. Venzoni Giuseppe.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 22 Maggio 1915 — S. Rita vergine
Leva il sole alle 4.46 — Tramonta alle 7,27
Leva la luna alle 0.2 s. - Tramonta alle 0.35 m.
L'Ave Maria suona alle 7 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 21 Maggio — Ore 8

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—	—	Nizza	—	—
Amburg.	12.0	3/4 cop.	Zurigo	13.0	coperto
Vienna	17.0	1/2 cop.	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	—	—

In Italia

CITTÀ	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				max.	min.
Genova	19.0	nebbioso	calmo	19.0	15.0
Torino	17.0	coperto	—	21.0	15.0
Milano	18.0	3/4 coperto	—	22.0	14.0
Venezia	20.0	3/4 coperto	mosso	20.0	16.0
Bologna	18.0	sereno	—	19.0	15.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	—	—	—	—	—
Firenze	17.0	1/2 coperto	—	21.0	13.0
Roma	17.0	sereno	—	20.0	14.0
Bari	18.0	piove	mosso	19.0	15.0
Napoli	17.0	sereno	calmo	21.0	13.0
Miseto	—	—	—	—	—
Tiriolo	12.0	3/4 coperto	—	18.0	7.0
Palermo	18.0	1/2 coperto	mosso	21.0	13.0
Messina	18.0	3/4 coperto	mosso	23.0	13.0
Cagliari	13.0	sereno	mosso	21.0	8.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati primo quadrante, cielo vario, temperatura aumentata. Regioni appenniniche venti moderati intorno greco, cielo nuvoloso con pioggerelle sulle località meridionali, temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti alquanto forti primo quadrante al nord e centro, dal quarto rimanente, cielo nuvoloso, pioggerelle temporalesche località meridionali, temperatura diminuita, mare alquanto agitato coste salentine. Versante tirrenico venti moderati primo quadrante al Nord e centro, intorno ponente altrove, cielo vario alto e medio mezzato, nuvoloso con pioggerella pel resto, temperatura stazionaria, mare mosso. Versante ionico venti forti terzo quadrante, cielo nuvoloso pioggerelle, temperatura mite, mare quasi agitato coste libiche venti moderati occidentali, cielo vario, temperatura mite, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 758.5 — Termometro centigrado massima 23.7 — minima 14.0 — Umidità relativa 49 — Assoluta 9.53 — Vento a mezzodì N — Stato del cielo 1/2 nuvolo

Sciarada.

Son simbolo di fiori, d'amor, di primavera,
E congiunto a un potente, entro nella carriera
Militare ed i gradi passo rapidamente
E divento, a un tratto, più di longevissimo.

Spiegazione del giuoco precedente:
Bene-vento — BENEVENTO.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 9 maggio 1915.

Tivoncoli Francesco impiegato con Grandinetti Maria Teresa
Ansemmi Roberto ferroviere con Napoleone Caterina.
Anselmetti Luigi ferroviere con Basilici Concetta.
Compagnoni Clemente falegname con Marinelli Olga.
Di Siero Gaetano calzolaio con Marini Gentilina.
Magni Lorenzo sarrettiere con Virgili Virginia.
Statuti Massimiliano commerciante con Roncone Carmela.
De Antonis Francesco Luig. B.B. CC. con Antonelli Luisa Anton.
Mazzoli Alfredo muratore con Andreoni Guidemia.
Toni Carlo impiegato con Aura Giovanna Maria.
Albani Alfredo calzolaio con Mannelli Giovanna.
Calisti Leopoldo negoziante ferroviario con Vespignani Amelia.
Spagnoli Romolo elettricista con Scardiani Emilia.
Brunoni Renato elettricista con Tubili Santa.
Coen Giuseppe rappresentante con Mennarelli Margherita.
Sparapani Renato impiegato con Cassese Teresa.
Bracciani Giovanni tipografo con Cesare Emma.
Scifoni Umberto ebanista con Colussi Amelia.
Locciola Giuseppe bracciante con Rennesi Isolda.
Palladino Domenico studente con Piacentini Olga.
Gori Eugenio elettricista con Caporaso Annunziata.
Marchetti Silvestro cocchiere con Petrichella Tranquilla.
Cipriani Alfredo carrettiere con Tinti Elvira.
Farinelli Vincenzo cocchiere con Brodini Maria.
Liverani Raffaele oriolano con Fossi Sofia.
Montebetti Guglielmo muratore con Comunetti Virginia.
Leonini Alessandro macchinista R. E. con Carli Assunta.
D'Ilzi Domenico colonnello con Rossi Maria Annunziata.
Quaglia Mario calzolaio con Masci Ida.
Bulla Renato possidente con Petrin Giuseppina.
Assevini Nicola possidente con Falessi Vittoria Ida.
Malagrina Gregorio macchinista con Chiaggia Giulia.
Fedi Armando macchinista con Palangani Rosa.

MATRIMONI del 10

Morresi Ugo caporal. mass. con Tersilia Leocina.
Marchiori Eudemo soldato con Massimini Giacinta.
Lelli Riccardo prof. d'orchestra con Marengo Elisa.
Vittoni Nicola vetturino con Berdocconi Anna.
Tozzi Nicola ragioniere con Gentile Ida.
Botta Attilio negoziante con Bertoni Anna.
Balbaldi Angelo orto con Conti Rosa.
Perilli Angelo litografo con Di Stefano Margherita.
Cocco Emiliano fornaciaio con Severano Giuseppina.
Bellanti Dario negoziante con Tamburini Remigia.
Paolucci Antonio bracciante con Portogalli Pasqua.
Trinz Sigurd scrittore con Fiat Paola.
Fasani Augusto facchino con Luciani Maria.

MATRIMONI dell'11

Ferranti Giuseppe commendatore con D'Andrea Beatrice.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 12 maggio
Nati 44.
Morti 37, dei quali 18 sotto i 7 anni.

Morti

De Marchis Domenico fu Antonio 54 Roma casellante ferr.
Binder Agostina di Flavio 26 Roma spa Botti,
Visconti Gilda di Giacinto 13 Roma.
Tassi Elena di Cesare 16 Roma pub.
Bobbiamosi Teodoro fu Paolo 60 Mortupo ved. Furia.
Di Marco Angelo di Antonio 30 S. E. Fiumeraplida ass.
Cavazza Carlo fu Giuseppe 60 Tortona fabbr. cem.
Anonnami Edmondo fu Vincenzo 23 Napoli suicidatosi con Sparo Arcangelo di Felice 23 Lago de' Lazi contad.
Pisaro Carlotto di Eugenio 22 Cimari sol. soldato.
Rossi Luisa in Pietro 58 Gonnino domestica pub.
Vinciguerra Clotilde fu Filippo 38 Roma pub.
Pangrazi Crispina fu Amadeo 64 Monte S. Giusto con Sulla.
Rotoni Maria fu Giovanni 56 Marsciano di Castro ricoverata pub.
Caldara Michele fu Raffaele 59 Napoli sarto con.
Vitinoni Angelo fu Gregorio 56 Lucciano carrettiere con.
Del Bravaccio Angelo fu Isidoro 49 Cisterna contad. con. Galanti.
Fiori Filippo fu Domenico 43 Roma cuoc con.
Rossi Maria fu Antonio 74 Magliano ved. Sacchi.

Nati e morti denunziati il 13 maggio.
Nati 34 dei quali 2 nati morti.
Morti 24 dei quali 7 sotto i sette anni

Morti

Iacobini Annunziata di Antonio 40 Roma pub.
Fornari Luigi fu Antonio 62 Perugino pens. ved. Roma.
Cavaliere Adalgisa di Giuseppe 13 Iglesias studentessa.
Borgini Antonio fu Giuseppe 54 Garlasco fabbr. cem.
Ulmini Maria ignorasi 18 Roma pub.
Pagliarini Anna fu Antonio 63 Pianella ved. De Rettiche.
Bardi Ugo fu Giovanni 35 Roma calzolaio sol.
Federici Rosa fu Luigi 73 Viterbo ricoverata pub.
D'Agostina Emilio fu Luigi 48 Caserta terrazzaio sol.
Malagrina Giuseppe fu Antonio 80 Parma sol.
Guerri Giuseppe fu Giovanni 62 Roma muratore con.
De Sortis Angelo fu Lorenzo 58 Frosinone ved.
Fabbrini Gaetano fu Pietro 80 Zagarolo ved.
Alfonsi Domenico fu Luigi 39 Castignano.
Spagnoletto Rosa fu Giuseppe 65 Roma ved. Morosini.
Francesi Filippo fu Nicola 77 Caprapica sarto con
Mariani Luigi fu Tommaso 65 Capranica di Assisi contrada con.

Nati e morti denunziati il 14 maggio
Nati 33 dei quali 1 nato morto.
Morti 27 dei quali 9 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Testa Vita di Giuseppe 12 Asi S. Antonio.
Guerriero Carmela fu Carmine 75 Avellino con. Testa
Vaccini Rosalinda fu Giuseppe 42 Cento con. Farini.
Chiricozzi Francesco di Giovanni 26 Vagnacello sold.
Mazziotti Celeste di Gioacchino 73 Roma ved. Calisse.
Campagnone Donato di Saulo 57 Aosa contad. con.
Giuliano Generaro di Salvatore 70 Napoli fruttivendolo ved.
Mannini Grazia fu Pasquale Stanislao 72 Napoli ved. Pietrantoni.
Mitocchi Maria fu Gaetano 67 Cortona con. Mugelia.
Catalano Giuseppe fu Luigi 21 S. Giovanni Gerace fanciullo con.
Costanzi Virginia di Alcide 22 Roma pub.
Altamari Giuseppe fu Alessandro 70 Scandicci ved.
Cervelli Guglielmo di Pietro 29 Roma muratore sol.
Brodi Pellegrino fu Pietro 26 Pian Castagnaio vaccinatore con.
Valentini Domenico di Camillo 37 Roma con.
Mariamangeli Mariano fu Pietro 63 Chiaravalle muratore con.
Camilli Emidio di Giovanni 28 Borbona contadino sol.
Andreani Michele di Giuseppe 34 Montelibretti contadino sol.
Mocolo Saverio fu Domenico 73 Bagnoli del Trigno bastazzarpe con.
Quarantotto Teresa fu Domenico 22 Zagarolo stiratrice nubile.
Fingali Pier Paolo fu Giuseppe 71 Foligno proprietario con.
Pompejani Enrico fu Giuseppe 64 Palermo imp. con.
Benvenuti Elisa di Raffaele 73 Porto S. Giorgio con. Rocchetti.

Nati e morti denunziati il 15 maggio
Nati 38
Morti 24 dei quali 9 sotto i 7 anni.

Morti.

Lucidano Tranquilla di Salvatore 12 Roma pub.
Pieroni Filomena fu Pacifico 76 Montelabate di Fermo negoz. ved. Bonacelli.
Parlamenti Giuseppa fu Domenico 73 Roma ved. Cassatelli.
Bracciotti Bartolomeo fu Paolo 85 Viterbo ved. Valdambrini.
Liberi Gaetano fu Nicola 72 Fallerone stallino sol.
Clinati Paolo fu Gioacchino 58 Angelilla contad. con.
Sambruni Costantino fu Domenico 45 Roma frattivendolo sol.
Sappa Pompeo fu Filippo 80 Macerata sol.
Lisi Luigi di ignoto 36 Marino contad. sol
Annoni Carolina di Anselmo 41 Roma pub.
Dellera Maria fu Luigi 60 Torino pens. ved. Trinchera.
Fidia Pamela fu Giovanni 61 Gallipoli pens. con. Facchetti.
Borrotti Carlo fu Antonio 65 Gallarate impr. ved.
Lazzi Augusto fu Pietro 74 S. Agata sopra Canobbio pens. ved.
Rinci Federico Enrico fu Giuseppe 58 Roma con. Fiorentini.
Mantoberi Clorinda fu Salardino 78 Roma ved. Bellagamba.
Scala Raffaele fu Giuseppe 69 Roma parrucchiere con.
Petrucci Antonio fu Nicola 36 S. Felice Circeo con. Catani.
Castarelli Rosa fu Giovanni 66 Roma ved. De Rinzi.
Rinzari Capretta fu Desiderio 20 Roma con. Conti.
Conti Giuseppe Pana.
Fabio Arnaldo f

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 31 maggio — Pres. **Manfredi** — Ore 14.5

L'ordine presente lo stesso ordine seguito di ieri con un maggiore allontanamento nella lettura dei Deputati.

Gabelli (1) Presenta il progetto per la conversione il progetto approvato dalla Camera: *Conversione di Governo dei Re di paleri straordinari in caso di guerra* — se domanda l'urgenza e prega sia deferita al Presidente la nomina della Commissione che deve riferire.

Presidente (2) Dice che domanda se vi è opposizione all'urgenza, nessuno si appone pure il deferimento della nomina della Commissione spetta al Presidente.

Il quale chiama a fare parte i seguenti:

Canevaro, Cadorna, Paternò, Palumbo Pasquale, Giuseppe, Salmoraghi, Scialoja, Del Lungo, Cagnetti, Marra ed il ricorso.

Si approva la proposta in attesa che la Commissione riferisca (ore 14 e 8).

Si riprende la seduta alle 15.5.

Colonna Prospero vale alla tribuna e legge la seguente relazione:

Onorevoli Colleghi! Non certo le modestie della mia persona potevano sgualcarci all'alto Ufficio di Relatore della Commissione del disegno di legge presentato dal Governo in quest'ora solenne e decisiva, per la vita presente e per la pace che ci deve seguire, ma unicamente fu vel, solo per vostre sul Senato del Regno la sua della Nazione, che, per la prima volta, in tempo di tanta (stridenza e prolungati applausi) della gran Madre, mette radicata della nostra eppure nazionale. *Secretatrice di Stato* (prolungati applausi) *Ministro* (si sentì entusi e del più forti sentimenti (vivi applausi).

Il Re, Duce supremo delle Forze Armate di terra e mare, Reliano da Roma Sacrosanta la luce che illuminai secoli di bisogni.

Le stesse gelo di dolore, che nel 1859 rivelò la vita unita Italia nel nome di Vittorio Emanuele II, e nel 1915 Re, Augusto, Re, Augusto, Re, Augusto,

Stato di carbon fossile ed altri combustibili a quelle aziende che siano assolutamente impossibilitate a provvedersene.

Requisizioni quadrupedi. — 5° Per il rilascio ad ogni azienda, nelle requisizioni dei quadrupedi di ogni specie, di sufficiente numero di bovini ed equini da lavoro, dei soggetti scelti da riproduzione, e delle femmine pregnanti o in piena produzione di latte.

6° Perchè i buoni rilasciati nelle requisizioni siano prontamente esigibili anche presso le Casse Postali e girabili.

7° Perchè i quadrupedi riformati siano rivenduti direttamente agli agricoltori anche ai singoli capi e non già in lotti al pubblico incanto.

Proroghe di contratti agrari. — 8° Per la facoltà di proroga di un anno, dei contratti di affitto ed altri consenti nell'anno corrente, a richiesta di uno dei contraenti mobilitati.

9° Per la proroga fino al termine delle eventuali ostilità della chiusura annuale dei conti dei coloni mobilitati.

Estensione colture alimentari. — 10° Per la sospensione temporanea di valore giuridico alle clausole contrattuali che vietano o limitano, oltre una giusta misura, la messa a coltura dei terreni riconosciuti suscettibili di proficua coltivazione di prodotti alimentari mediante il corrispettivo di equo compenso e per la conseguente autorizzazione al cambiamento dei turni.

Noleggio macchine. — 11° Per la concessione di sussidi ad Associazioni Agrarie che acquistino macchine per noleggiarle agli agricoltori e alle Cattedre ed altri Istituti che tengano corsi pratici accelerati per conducenti di macchine agricole.

Sgravio merci nei porti. — 12° Per l'autorizzazione alle Autorità portuali, di dare la precedenza, nello sgravio delle merci in arrivo ai porti, a quelle di pronta applicazione agricola, subito dopo quelle necessarie alla difesa del paese.

Credito agrario. — 13° Per la proroga del R. Decreto 12 ottobre 1914, n. 1089 sul Credito Agrario.

Comizi locali. — 14° Perchè i Prefetti siano investiti delle facoltà necessarie per accentrare, dove occorra, nelle Amministrazioni comunali e provinciali le attività dirette alla attuazione dei provvedimenti qui sopra formulati.

Il 12 questi voti furono illustrati dal duca Lante e dal sen. Cencelli a S. E. Carcano, il quale espresse il suo pieno compiacimento per la formulazione di così importanti proposte, dichiarando che taluno di esse troveranno lungo in provvedimenti che sono allo studio presso il Ministero di Agricoltura.

La solenne seduta consigliare di ieri in Campidoglio

Presidenza COLONNA

La piazza del Campidoglio offre lo spettacolo della *grande solennità*.

Fuori dai balconi e dalle finestre dei Palazzi Senatorio e dei Conservatori pendono gli arazzi; sulla Torre Capitolina sventola la bandiera nazionale. Entro la sala consigliare sono stati issati i *gonfaloni* di Roma. L'aspetto dell'aula è veramente solenne.

Prestano servizio d'onore lungo la scalinata e dentro la sala consigliare le guardie municipali in alta uniforme.

Il posto riservato al pubblico è letteralmente gremito, assai prima che la seduta sia aperta.

Quello destinato alla stampa è occupato da tutti i rappresentanti dei vari giornali quotidiani e da molti corrispondenti di giornali di altre città.

Sulla piazza, letteralmente gremita di pubblico, sventolano numerose bandiere nazionali di varie associazioni. Si notano entro l'aula numerosi consiglieri comunali della cessata Amministrazione, nonchè il comm. Albertini, che fu già capo di gabinetto del Sindaco per oltre un trentennio. Sono pure presenti il comm. Lusignoli, segretario generale del Comune, il comm. Caselli, ff. di segretario generale, ed il comm. Clementi, Capo di Gabinetto del Sindaco.

Alle 17.10 salutato da un prolungato applauso entra nell'aula il Sindaco, accompagnato dai colleghi di Giunta. Egli, con voce vibrante, pronuncia il seguente discorso: (*Tutti i consiglieri sono in piedi*).

Signori,

Dal giorno in cui tutti i popoli della Penisola si congiunsero in Roma e per Roma in un solo grande e forte popolo di Italia, mai più solenne adunanza videro le storiche mura del Campidoglio.

Come nei fasti del Risorgimento Roma, mèta radiosa dei nostri martiri, unì, attrasse ed avvinse a sè indissolubilmente l'Italia, così oggi il popolo italiano, fatto vigoroso nella preparazione operosa e nel lavoro fecondo, a Roma volge lo sguardo per attingere dalla grandezza delle memorie la fede incrollabile nei suoi destini e nella rivendicazione dei propri diritti.

Non più dissensi, non più discordie, — tutti hanno gettato nel fuoco sacro che arde sull'altare della Patria le spoglie delle loro passioni. Quando la Patria chiama un solo sentimento vibra nel popolo nostro, avvince i cuori, infiamma le anime, il sentimento del dovere.

Spettacolo sublime questo del popolo italiano e degno delle sue gloriose tradizioni.

Questa nobile fusione dell'anima italiana rinnovellata abbia su questo sacro Colle la più solenne consacrazione.

Qui dove i Romani accanto al Tempio dell'Onore e del Valore crearono quello della Concordia; qui dove alleggiano tutte le radiose figure della primavera sacra d'Italia che pugnarono e morirono nel nome di Roma; qui dove il popolo italiano redento e risorto, volle, nella gloria dell'arte, il tempio della nostra epopea nazionale.

alto o fratelli, i cuori, alto le insegne
e le memorie Avanti, avanti, o Italia
nuova ed antica.

L'Italia si affida sicura alla vigoria consapevole del suo esercito e della sua armata. I bersaglieri di Palestro, i fanti di Goito, i cavalleggeri di Montebello, i carabinieri di Pastrengo, i formidabili artiglieri di San Martino, le camicie rosse di Calatafimi e di Bezzecca, i leggendari marinai di Millo, riviveranno nelle novelle legioni; e dalle Alpi nostre rivendicate, la vittoria alata, sventolando il vessillo tricolore, bandirà nei secoli:

"..... Italia qui giace
e vendicando il suo nome e il suo diritto.

Al grido del popolo ha già risposto fedele a Quarto la Maestà del Re:

« Con lo stesso animoso fervore di affetti che guidò il mio grande Avo, dalla concorde commozione della memoria, traggo la fede nel glorioso avvenire d'Italia.

Rifiorisca dunque la primavera della Patria; un nuovo anno di trionfo accolga sulla via sacra le nostre legioni vittoriose.

Sul Campidoglio, ai piedi del Monumento al Gran Re, Roma attenderà le loro invitte bandiere il giorno in cui l'Italia tutta sarà resa agli italiani e il sogno dei nostri grandi pensatori, dei martiri e degli eroi del Risorgimento diverrà finalmente intangibile realtà.

A questo giorno, auspichiamo con l'anima piena di fede e di entusiasmo, gridando: *Viva l'Italia, Viva il Re!*

***

Il discorso interrotto da vivissimi applausi ad ogni periodo è salutato alla fine da una interminabile ovazione.

Cessati gli applausi il « campanone » del Campidoglio suona a distesa.

LE DIMISSIONI DEL SINDACO.

Il Sindaco, dovendo quanto prima partire per il servizio militare rassegna le dimissioni pronunciando le seguenti parole:

Onorevoli Colleghi,

Ed ora che il Consiglio Comunale di Roma ha degnamente manifestato l'anima sua in questo solenne momento per la Patria, un altro dovere mi rimane da compiere: quello di porgervi il saluto cordiale ed affettuoso e di ringraziare voi tutti per la benevolenza ed amicizia, della quale indistintamente mi circondaste dal giorno in cui fui elevato a quest'altissimo seggio, ed in questi momenti di febbrile preparazione.

Quando, per non dubbi segni, sentimmo imminente l'ora decisiva io ed i valorosi colleghi di Giunta dedicammo ogni nostra cura per ovviare alle inevitabili conseguenze di un'ora così grave.

Pertanto, mentre prendemmo quei provvedimenti di carattere economico che vi sono noti, e che ottennero già la vostra approvazione, demmo il maggiore impulso alle pratiche necessarie per assicurare la pronta esecuzione di lavori edilizi, nell'intento di lenire i danni di una dolorosa disoccupazione.

Provvedemmo altresì all'organizzazione di un grande Comitato cittadino per la mobilitazione civile, onde far fronte allo esigenze che certamente si manifesteranno nel funzionamento dei pubblici servizi, affidandone la direzione a persone di nota operosità ed energia ed allo quali esprimo vivi ringraziamenti per la prova di mirabile solerzia che esse già diedero, coll'assicurare al Comitato il suo pieno funzionamento.

Nè a questo ritenemmo di poterci arrestare.

Mentre da un lato prendemmo provvedimenti eccezionali per fronteggiare nei rapporti finanziari ogni eventuale bisogno che potesse derivare dall'attuale situazione dall'altro volgemmo le nostre cure alla soluzione di un problema che più specialmente ci preoccupava nel momento.

La dura esperienza fatta nei giorni dolorosi che seguirono il terremoto marsicano nel trasporto dei feriti agli ospedali, ci consigliò di provvedere senza indugio a quelle opere che potessero assicurare un sistema rapido di trasporto dei malati e feriti dalle stazioni ferroviarie agli ospedali cittadini.

D'accordo quindi con la Direz. della nostra Azienda tranviaria, e con piena soddisfazione delle Autorità mediche militari, curammo l'adattamento di 2 vetture tramviarie a vetture ambulanza, e deliberammo l'immediata esecuzione di alcuni raccordi e prolungamenti della rete, per i quali le vetture tramviarie delle stazioni ferroviarie potranno rapidamente accedere a tutti gli ospedali di Roma, compreso quello militare del Celio.

Questo provvedimento parve a noi costituisse un indeclinabile dovere, e sono certo che avrà la vostra piena approvazione.

Chiamato a servire la Patria in altro campo, nelle vostre mani lascio il mandato che mi affidaste, perchè ritengo che in momenti così gravi l'Amministrazione del Comune non possa rimanere senza il suo capo.

Io mi auguro non lontano il giorno in cui potrò ritornare fra voi per dirvi con l'anima piena di commozione tutte le gioie del nostro Esercito, per narrarvi, fra i banchi del Consiglio, le prove di ardimento e di valore date dai nostri figli; dai nostri figli che molti di voi già hanno sotto la bandiera della Patria.

Alla gioventù romana, partita e che partirà per il campo, ai colleghi carissimi che già mi precedettero, mandiamo quindi il nostro saluto, il saluto augurale della Gran Madre, fervido di fede per la loro gloria e la loro fortuna. (*applausi vivissimi*).

(Il Consiglio, in piedi, grida: *Viva Colonna!*)

Santucci pronuncia elevate parole ispirate ad alto patriottismo, proponendo di non accettare le dimissioni del Sindaco e di accordargli invece un congedo.

Le parole del consigliere Santucci sono vivamente applaudite.

Bruchi (della minoranza). Non parla a nome di alcun gruppo o partito: esprime, interpretando il pensiero unanime, il voto augurale al Sindaco, ai colleghi ed a tutti i cittadini romani che andranno sul campo di battaglia.

Termina al grido di *Viva Roma della più grande Italia!* (*Applausi generali.*)

Marchiafava manifesta il parere che il Sindaco debba restare al suo altissimo posto in questo momento estremamente difficile.

Teodili. — Non si può impedire che un braccio solo sia sottratto alla patria.

Potrà accordarsi un congedo a don Prospero Colonna con l'augurio che egli, vittorioso possa tornare al suo altissimo posto.

Luzzatti. Dopo aver rilevato come or ora il Senato abbia con votazione unanime approvato la legge, ringrazia Prospero Colonna, rivolge a lui l'augurio più fervente di tutta la fortuna che merita.

Colonna. Ringrazia delle nobili espressioni avute dai colleghi che egli sente di non meritare.

La mia via, egli dice, è corta, tracciata io intendo di compiere il mio dovere per la patria. Prega il collega Marchiafava di non insistere nella sua proposta. Per obbedire al voto espresso dal Consiglio egli non ha difficoltà, di ritirare le dimissioni e di cambiarle in congedo. (*Applausi vivissimi e grida di Viva Colonna!*)

Leonardi. Propone che, appena terminata la seduta, tutto il Consiglio e la Giunta si rechino con il gonfalone di Roma al Quirinale. La proposta è approvata ad unanimità e la seduta è tolta.

***

Erano presenti i seguenti consiglieri:

Albini, Alessandri, Apolloni, Bartolelli Bassani, Bernieri, Bervani, Biagetti, Bianchi, Borromeo, Bruchi, Capoano, Cartoni, Cavaglieri, Ceccarelli, Cochetti, Colonna, Cremonesi, Cruciani Alibrandi, Del Vecchio, De Rossi, Desideri, De Vita De Marco, Di Benedetto, Dragoni, Dinoi, Fiori, Foschi, Franzetti, Frattini, Galassi, Garzoni-Provenzani, Giammarino, Giordano Apostoli, Giovenale, Gislimberti, Grandi, Grazioli, Grilli, Gristofoni-Marini, Guadagnoli, Guglielmi, Lanciani, Leonardi, Levi, Libotte, Magagnini, Marchiafava, Martire, Massimo, Minestrini, Mora, Mortara, Orlando, Palombia, Pediconi, Poggi, Rossi, Rebecchini, Roselli, Ruspoli, Santucci, Scaduto, Serafini, Sereni, Spreca, Stadterini, Tonelli-Venturi, Testa, Tonelli, Torlonia, Tupini, Vecchiarelli, Vecchini.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri alle 18 è partita per Napoli S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dal figliuolo S. A. R. il Principe Ajmone.

VATICANO — S. S. ha ricevuto ieri in private udienze: il card. Vannutelli, vescovo di Ostia e di Porto S. Rufina, decano del Sacro Collegio, Penitenziere maggiore; il card. De Lai, vesc. di Sabina segr. della Sacr. Congr. Concistoriale il card. Billot; mons. Montes De Oca, vesc. di S. Luigi Potosi, p. Tacchi Venturi, S. J., il barone Zanotti di Charvenood.

Per l'organizzazione civile

La preparazione civile nella campagna. — Ad invito dell'on. Raineri presidente del Comitato agr. naz., si sono riuniti nei giorni scorsi in Roma, i rappresentanti delle associazioni agrarie nazionali con. Frascara e on. Foggi per la Società agricoltori italiani; prof. Vittorio Alpe e ing. Morandi per la Federazione dei consorzi agrari; sen. Wollemborg e dott. De Carolis per la Federazione delle casse rurali; on. Ugo Patrizi e dott. M. Casalini per il Comitato della mutualità agraria; ing. Amilcare Robbiani e prof. Cerlini per le latterie sociali; professor Fraula per l'Associazione cattolica ambulanti; sen. conte Manassei per la Consociazione comizi agrari, con l'assistenza del segretario dott. Verratti. Essi discussero un programma comune di azione da svolgersi con sollecitudine nelle campagne ora che le chiamate sotto le armi sottraggono preziose attività al normale esercizio dell'agricoltura.

Le Associazioni nazionali hanno deliberato di costituirsi in commissione permanente e di rivolgere caldo appello ai sodalizi, agli istituti agrari di ogni ordine e agli agricoltori per attuare i provvedimenti proposti, sia per il lavoro dell'uomo nell'agricoltura sia per il capitale bestiame, sia per la provvista di macchine e materie di uso generale, sia per il credito agrario e in genere per tutte quelle iniziative che abbiano per iscopo di continuare, per quanto sia possibile, il regolare andamento dei lavori agricoli durante la guerra.

***

Gl'impiegati privati fondano una Cassa per soccorrere i soci mobilitati. — L'Associazione fra gli impiegati di Società anonime bancarie, associazioni presieduta dall'on. Giovanni Amici, ha stabilito di sottoporre i soci che rimarranno negli uffici, ad un contributo straordinario mensile, non inferiore ad una lira, allo scopo di costituire, sin con un primo fondo già sottoscritto, sia con le riserve accantonate dall'Associazione a tutto il 1914, una Cassa speciale per soccorrere i soci mobilitati più bisognosi, o le loro famiglie.

***

La Banca Commerciale per gli impiegati richiamati. — La Banca Commerciale Italiana comunica che, volendo dare ai 425 suoi impiegati dal R. Governo finora richiamati alle armi, ed ai circa altrettanti che potrebbero essere compresi in una probabile prossima chiamata, la maggiore tranquillità sul benessere materiale delle loro famiglie in questo momento nel quale essi si apprestano ad adempiere con alto senso di patriottismo tutto il loro dovere di cittadini e di soldati, ha stabilito di conservare l'impiego a tutti i richiamati e richiamabili fino al termine del loro servizio militare, e di corrispondere indistintamente a tutti l'intiero stipendio per tutta la durata del corrente anno, con riserva di ulteriori provvedimenti qualora entro il 31 dicembre p. v. il servizio militare non fosse cessato.

Analogo trattamento sarà dalla Banca riservato a quegli impiegati che si arruolassero come volontari nei corpi dei Ciclisti, Automobilisti ed Alpini.

***

L'Associaz. Proprietari ristoranti e trattorie comunica: Ieri l'assemblea dell'Associazione tra Proprietari di Ristoranti e Trattorie riunitasi per esaminare la proposta della Presidenza relativa all'opera del Comitato per la organizzazione civile in caso di mobilitazione, manifestò il suo pieno ed entusiastico consentimento, affermando essere dovere della classe di dare e come collettività e come singoli il maggior contributo possibile al successo dalla nobile e patriottica iniziativa.

L'assemblea deliberò quindi di assegnare subito lire mille come contributo del sodalizio al fondo del Comitato, e fece voti perchè tutti i soci personalmente abbiano anche essi a concorrere specie partecipando all'opera del soldo quotidiano.

L'adunanza si sciolse quindi con un fervido avviva all'Italia ed alle sue fortune.

LA GRANDE DIMOSTRAZIONE AL QUIRINALE.

Appena terminata la seduta del Consiglio comunale di cui parliamo in altra parte del giornale ecco acclamatissimi sulla piazza del Campidoglio il Sindaco Colonna con la Giunta e i consiglieri comunali. Si forma il corteo preceduto dai vigili recanti il gonfalone di Roma e seguito da un enorme numero di popolo s'avvia al Quirinale.

Giunto il corteo sotto la Prefettura s'affaccia al balcone il prefetto comm. Agnesi il quale, applauditissimo saluta, i dimostranti.

Prima ancora che il corteo giungesse nella Piazza del Quirinale, già affollatissima era stato disteso sulla loggia centrale del Palazzo Reale il tappeto cremisi e da un lato sventolava il tricolore. Giunto il corteo sulla piazza è scoppiato unanime il grido di *W il Re!* quindi sono apparsi sulla loggia il Re la Regina e i Principini.

La dimostrazione si è rinnovata più entusiastica. Il Re, tolto il berretto lo ha agitato più volte in segno di saluto al popolo plaudente ed ugualmente ha fatto il Principe Ereditario, mentre la Regina e la principessa s'inchinavano più volte, sorridenti agitando il fazzoletto.

A questo punto il Sindaco Colonna, seguito dai colleghi della Giunta e da un vigile recante il gonfalone civico, è entrato a Palazzo Reale, apparendo poco dopo sulla Loggia centrale, presso i Sovrani, mentre il popolo gridava entusiasticamente: *Viva il Re! Viva Colonna.*

Dalla loggia venivano intanto agitati in segno di saluto, il tricolore e il gonfalone di Roma.

Cessati per un istante gli applausi, il Sindaco Colonna, con voce tonante, ha gridato *Viva il Re!* e la folla ha risposto al grido, mentre il Re gridava a sua volta *Viva l'Italia!*

Il momento è stato di una grandiosità commovente e l'applauso entusiastico che ha accolto le parole reali è stato il più eloquente omaggio del popolo a Colui che in quest'ora solenne impersona la patria.

Tutte le finestre della Consulta erano gremite e v'era anche il Sottosegretario di Stato on. Borsarelli; tutto il personale, nonchè i soldati che erano di guardia al portone, si sono associati all'entusiastica dimostrazione. I Sovrani e il Sindaco si sono ritirati dalla loggia, ma un nuovo, calorosissimo applauso li ha evocati una seconda volta.

Finalmente l'imponente massa di popolo si è avviata verso il Ministero della Guerra, dove ha fatto una calorosissima dimostrazione di simpatia col bacio rispetto gli ufficiali, salutando dalle finestre.

Dal Ministero della Guerra il corteo per via S. Susanna si è recato sempre ordinatissimo a Palazzo Margherita. E' stata subito esposta al balcone la bandiera tricolore e poco dopo salutata da scalmanatissimi vivissima è apparsa la Regina Madre la quale sventolando il fazzoletto si è inchinata più volte salutando il popolo acclamante.

Quindi il corteo si è recato ad applaudire sotto le finestre dell'abitazione dell'on. Salandra mentre dalle case circostanti le signore gettavano fiori sulla folla.

Il corteo quindi si recò alle Ambasciate d'Inghilterra e di Russia e alla legazione di Serbia ove furono esposte le bandiere.

I funerali del comm. Stanislao Aureli. — Una folla di personalità ed amici ha accompagnato la salma dell'avv. comm. Stanislao Aureli all'ultimadimora. I funerali sono stati semplici, secondo la volontà dell'estinto.

Reggevano i cordoni del carro funebre il comm. avv. Di Benedetto, assessore del Comune di Roma, il cav. Seguì per il Prefetto di Roma, l'on. Alfredo Baccelli per la Deputazione provinciale, e il comm. Ludovisi per il Consiglio provinciale.

Seguivano il feretro l'Istituto Sabino col presid. avv. Paoletti, molti cittadini di Morlupo, Fara Sabina e altri paesi vicini, molti consiglieri provinciali fra i quali notammo: Bandiera, Folchi, Umani, Alibrandi, Sindaci, Mauri, don Giovanni Borghese, Jacovacci, Franchi, Clementi, Fabi e Morelli.

La curia di Roma era quasi al completo. Vi erano gli avvocati Cartasegna, Tempera, Carqua, Carboni, Magno, Santucci, Valente e tanti altri. Vi era anche il sindaco di Vacoli, Umberto Croci.

Il feretro sostò nella chiesa di Sant'Eustachio.

Sulla piazza parlarono con parola commossa Santucci, Ludovisi, e Paoletti, ricordando le preclare virtù dell'estinto.

Il nuovo Presidente del Tribunale. Nel pomeriggio di ieri l'altro ha preso possesso del suo alto ufficio il nuovo Presidente del Tribunale di Roma cav. Giambattista Giordano, designato a succedere all'il stre comm. Faggella, assurto a più elevata carica.

Società Terenzio Varrone. — Domani il sig. Pompeo Bettini, per incarico della « Terenzio Varrone » illustrerà Castel S. Angelo. Appuntamento alle 10.15 all'ingresso del Castello.

La Direzione romana dell'azione cattolica ci comunica il seguente ordine del giorno:

La Direzione romana dell'Azione cattolica, unitamente ai rappresentanti di tutte le Associazioni cattoliche cittadine,

mentre riconosce che la natura universale della chiesa determina il principio di neutralità della S. Sede

afferma il dovere dei cattolici italiani di affrontare con ogni mezzo e con animo concorde ed entusiasta i cimenti cui la Patria è chiamata per il raggiungimento delle sue nazionali aspirazioni e dei suoi nuovi destini;

invoca dalla provvidenza sulle armi italiane la vittoria che renda duratura la pacificazione dei popoli sulla base della giustizia e del principio di nazionalità e ottenuti loro il libero cammino verso le conquiste della civiltà cristiana.

Pio Folchi, pres.; Pietro Borromeo, Mario Cingolani e Costantino Parisi, vice pres.ti; Alessandro Canessa, segretario.

Il grande Corso dei Fiori e la festa del tricolore. — Ferve attivissima l'organizzazione del grande Corso di Fiori che avrà luogo domani alle ore 17 nella Villa Umberto in onore dell'Esercito e dell'Armata.

Sarà una nuova grande manifestazione patriottica alla quale parteciperà tutta la parte più eletta della nostra cittadinanza e costituirà il saluto augurale delle giovanette romane alle truppe partenti.

Il Corso di Fiori è organizzato come negli anni decorsi dalla « Pro Italia »; l'introito disponibile sarà devoluto al Comitato per l'organizzazione civile.

Il princ. don Alfonso Del Drago Presidente del Comitato ordinatore, ha indirizzato a Gabriele D'Annunzio un telegramma invitandolo ad intervenire alla patriottica festa.

La vendita dei biglietti avrà luogo all'ingresso della Villa Umberto; ma per comodità del pubblico, prevedendosi una grande affluenza, incomincerà da oggi nel Tourist Office dell'Associazione in piazza Venezia (palazzo delle Assicurazioni generali) angolo verso la Prefettura.

Il Lyceum femminile per i nostri soldati. — Per iniziativa della due Sezioni lettere e filantropia si raccoglieranno nei locali del Circolo (9 via del Parlamento) libri e riviste nelle diverse lingue, e si distribuiranno, all'occorrenza, a ufficiali e soldati.

Si rivolge quindi un caldo appello alle socie e da tutte le persone animate da sentimenti generosi di voler cooperare all'iniziativa delle suddette Sezioni, in quest'opera umanitaria da cui grande conforto potrà venire ai nostri valorosi, inviando libri e riviste.

Per misura d'igiene si raccomanda di non inviare riviste e libri già appartenuti a persone malate.

La Camera di Commercio e Industria, comunica:

Italia — Divieto di esportazione. A partire dal 20 corrente è ripristinato il divieto di esportazione per il formaggio Emmenthal. Si potrà permettere soltanto l'inoltro delle spedizioni accettate dalle ferrovie a tutto il detto giorno.

Divieto di esportazione. Sono state impartite disposizioni alle Dogane per vietare l'esportazione della grafite naturale e artificiale, dovendosi ritenere, quale materia lubrificante, compresa nel R. Decreto del 1° agosto alla lettera *f*).

Commercio Italo-Russo. — In virtù dell'Ukase imperiale del 28 febbraio u. s. i dazi convenzionali con l'Italia, di cui al trattato di commercio Italo-Russo del 1907, rimangono in vigore a condizione della presentazione dell'attestazione di origine rilasciata dal fabbricante o produttore, certificata e legalizzata dal Consolato Russo.

Chiusura dei corsi all'Università. — Il Rettore prof. Tonelli comunica:

« Per disposizione Ministeriale le lezioni cessano oggi.

Gli esami hanno luogo in conformità dei diarii delle varie Facoltà e scuole ».

Società S. Vincenzo di Paola. — Ha avuto luogo l'adunanza mensile dei presidenti delle Conferenze che costituiscono il consiglio particolare di Roma, e si è deliberato d'intensificare efficacemente l'opera della Società, nel caso di guerra, non solo a vantaggio delle povere famiglie già assistite, ma anche di quelle che si troveranno prive dell'appoggio degli uomini allontanati per il servizio militare rettangolo soprattutto in contatto con i Comitati speciali di soccorso che si costituiranno per la circostanza.

La Presidenza generale, dal suo canto s'intenderà con i detti Comitati, facilitandone, per quanto sarà possibile, il compito nei diversi rioni della città; affinchè in tutti riesca ugualmente utile ed efficace l'assistenza benefica in pro della famiglie bisognose.

Tiro a segno nazionale. — Domani, 23 corr., il poligono della Farnesina resterà chiuso per urgenti lavori che sta eseguendo il Genio Militare - Con altro avviso si renderà nota la ripresa dei tiri di lezione e di gara.

Escursionisti « Roma ». — La società Escursionisti « Roma » sospende le sue gite turistiche settimanali per riprenderle al termine della guerra ritornata con quella nazionale a *Trionfo Italiana*.

Echi delle dimostrazioni. — Apprendiamo con piacere che le condizioni di salute del tenente di cavalleria Alessandro Parisi caduto da cavallo in una carica durante le recenti dimostrazioni in Roma sono tanto migliorate da permettergli di levarsi già da letto.

P. A. Croce Bianca. — Domani, alle ore 10, nella sede sociale in via del Conservatorio 62, avrà luogo la premiazione dei volontari sanitari dell'Associazione che si resero meritevoli nei servizi e che più si distinsero nella dolorosa circostanza del terremoto marsicano.

Società Telefonica Italiana. — La Dir. di questa Società ha comunicato al Ministero competente le disposizioni da essa prese in favore del suo personale durante il periodo della guerra che sono le seguenti:

a) di mantenere il posto a tutti gli impiegati/e operai che vennero o saranno richiamati.

b) di versare metà importo dello stipendio o del salario percepito al momento del richiamo e per tutto il tempo del richiamo stesso, a quel personale che abbia lasciato famiglia con figli;

c) di versare un terzo dell'importo del salario, come sopra, a quel personale che abbia lasciato la famiglia senza figli.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Tentato suicidio. — Carola Betti, di a. 23, ab. in via Grosseto, ieri alle 18, nella propria abitazione, per dispiaceri amorosi, tentò suicidarsi ingoiando dell'inchiostro. All'ospedale di S. Giovanni, fu trattenuta in osservazione.

Disgrazie. — La guardia di P. S. della delegazione di porta Maggiore, Giacomo De Sario, ieri nel pomeriggio, in detta delegazione cadde fratturandosi alla mano destra. All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in g. 12.

— Giuseppe Ciuciani di a. 27, narrettiere, ab. in via Macerata 8, ieri alle 16, in v. Appia Nuova, cadde dal carro riportando delle contusioni al piede destro. All'ospedale di S. Giovanni, fu trattenuto in osservazione.

— Ernesto Filoni di a. 48, nato e domiciliato a Castel Madama, ieri mattina nella stazione ferroviaria di Tivoli, accidentalmente cadde riportando la frattura della scapola destra. Accompagnato a Roma i sanitari di S. Giovanni, l'hanno giudicato guaribile in g. 25.

Investimenti. — Ferruccio Bonifazi, di a. 5, ab. al viale Panetio 1, ieri alle 17 nei pressi della propria abitazione fu investito dal carro n. 3378, nell'urto il Bonifazi cadde, riportando delle contusioni per la quali fu trattenuto in osservazione all'ospedale della Consolazione.

— Lo studente Nando Di Arcangelis, di a. 18, ab. in via Cola di Rienzo 203, ieri sera alle 21, in via Nazionale angolo via Milano, nel discendere da una vettura tramviaria della linea n. 1 fu investito e gittato al suolo dall'automobile n. 55-1063 di proprietà del sig. Ernesto Ricci, ab. in piazza Margherita 21. All'ospedale di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Una povera demente. — La anore Maria Campisi di a. 26, da Militello (Catania), ieri mattina, nel convento in via Marulana, incominciò a gridare e straniero dando segni evidenti di non essere nel suo pieno possesso delle facoltà mentali. Trasportata all'ospedale di S. Giovanni, fu trattenuta in osservazione.

MONTE DI PIETA' DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL

2,50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % " " " vincolati a 3 mesi
3,00 % " " " vincolati a 6 mesi
3,25 % " " " vincolati a 9 mesi
3,50 % " " " vincolati a 1 anno
3,25 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 16-17 Via Aracoeli, 58, Roma

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Teatro gremito iersera per l'annunziato spettacolo patriottico organizzato da Ignazio Mascalchi e dalla Compagnia « Città di Milano ».

La rappresentazione di *Romanticismo* fu commentata e sottolineata dall'uditorio in vario modo, a seconda delle circostanze: si alternarono così le approvazioni e le proteste all'indirizzo dei singoli personaggi. Gl'interpreti invece raccolsero unanime consenso di applausi: e furono applausi meritati.

Mascalchi, al quale va data lode anche per il notevole affiatamento dell'insieme, fu un eccellente *conte Vitaliano*; la Cassini Rizzotto rese con potente drammaticità la serena figura della protagonista.

Assai bene anche il Cattaneo e lodevoli gli altri tutti.

La scena allegorica, già eseguita dalla « Città di Milano » nell'ultimo spettacolo goliardico, provocò grandi entusiasmi.

Durante gl'intermezzi furono eseguiti gl'inni patriottici, la Marcia reale e la Marsigliese.

Guido Podrecca tenne un discorso.

— Questa sera l'intero spettacolo si replica: la parte di *Goditta Ansperti*, in *Romanticismo*, sarà sostenuta da Elisa Cannonieri, che fece parte della prima *Stabile romana*.

Quirino. — Rammentiamo che stasera, con la 25ª replica di *Cinema-star*, Gea della Garisenda dà il suo spettacolo d'onore; accorrerà certo un'eletta folla a festeggiare la valente, simpaticissima artista, la quale canterà anche la romanza di *Cavalleria rusticana* e con accompagnamento dell'intera Compagnia l'Inno di Garibaldi.

Argentina. — Stasera la Compagnia Grassi interpreta *Romanticismo*.

Nazionale. — Per la serata in onore di Armando Rossi si rappresentò iersera oltre alla gaia commedia *Fioretto e Patapon*, che fu applauditissima, un nuovo atto unico di G. Mazzoni: *La fortuna è donna*. La quale fortuna non arrise però al medesimo, che non riuscì ad accontentare il pubblico. L'argomento è tenue, vecchio e mal condotto:

Una signora ama di eguale ed intenso amore il marito e l'amante e lo narra al suo confessore. Questi le consiglia di scegliere fra i due a, poichè lei è incerta, le dice di scegliere quello che vincerà la partita a scacchi che stanno giuocando.

Disgraziatamente la partita risulta patta e la signora se li tiene tutti e due. Il confessore era il Rossi che ebbe qualche buona battuta, e fu applaudito; Anche il Sichel, la D'Origlia e la Piacentini furono applauditissimi.

— Stasera *Monsieur Zero*.

Olimpo. — La Compagnia Gattinl-Angelini dà stasera un altro spettacolo patriottico, sotto il patronato del « Consolato romano » della « Corda Fratres » ed il rappresentarà il fortunato *Sangue polacco*.

Adriano. — A prezzi popolari avremo oggi un'altra replica de *La forza del destino*.

— Domani, nell'unico spettacolo diurno, replica. Quarto primo *I Lombardi* di Verdi.

Renzo Rossi.

IL MARITO BIANCO... di P. Armont e M. Gerbidon
al VALLE

Marito bianco, avvocato marito non marito: è il Signor Ettore Di Lamage, nominato, insieme con due cugine, da un vecchio zio erede universale di un cospicuo patrimonio, purchè sposi una delle cugine medesime. Ettore ha anche un altro legato: un fedele servitore, insopportabilmente premuroso.

Ma Ettore vuol divertirsi e ha in odio l'idea di sposarsi; e le cugine sono innamorate di altri giovanotti.

Per adempiere alla condizione, imposta dal testatore, ha luogo un primo matrimonio formale fra Ettore e una delle cugine: giunti al divorzio..., contrattuale, si constata che questo — agli effetti dell'eredità — è stato troppo rapido. Nuovo matrimonio con l'altra cugina.

Ettore era felice colla prima moglie, brava, brava ed ordinata ragazza; e nei comodi della vita matrimoniale si trovava a pieno suo agio.

E' meno felice colla seconda moglie, stizza, volubile, capricciosa. Ma perchè? Perchè si è innamorata del marito posticcio: e qual buon diavolo, quando lo sa, accomodo volentieri a tramutarsi da marito bianco, o da gallo di posta (il titolo francese è appunto *Le coq en pâte*), in marito effettivo.

Una farsa, inverosimile, ma che fa ridere: un dialogo vivace e spigliato: un'azione che corre precipitosamente.

Tutto recitato con spirito e rapidità da Guasti, da Galli, da Faggetta, da Gennaro, comicissimo nella macchietta del vecchio servo, dalla Ghezzi, la Gal-

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I pagamenti sono spediti franchi di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
Arretrato centesimi 10 per copia

Prezzo dell'Associazione

Con LA MODA UNIVERSALE

Italia	Anno L. 16	Sem. 8	Trim. 4	Anno L. 22,50	Sem. 11,25
Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 32	Sem. 16	Trim. 8	Anno L. 45, —	Sem. 22,50

N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore G. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 13 - Telefono 12-64.
Tariffa. La pagina (per 10 colonne) cent. 40 la linea. — La pagina L. 30 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. Ogni inserzione è nel corpo 6. Economici vedere tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 81.200.000 — *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.270.000

DIREZIONE CENTRALE: **MILANO**

Filiale all'Estero: **LONDRA** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: **Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84** (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Venezia, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 196 (Angolo via Crescenzio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 1/2; 2 3/4, 3, 3 1/4, 3 1/2; 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e Incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buste, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Cassetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia**. L'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le infermo lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tollerenza**.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito a Vendita presso A. Manzoni e C., H. Roberts e C. — **Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.**

Manifattura
Zauza Mario

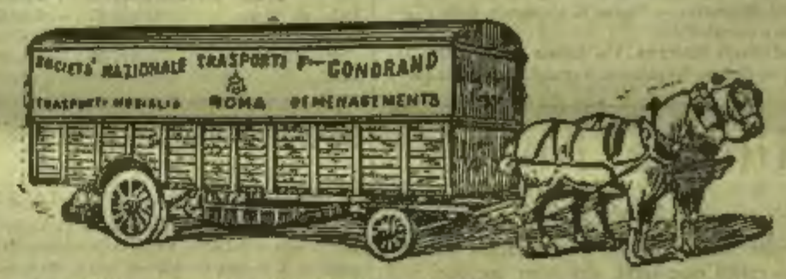
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 21 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 32



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
S. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER e C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescott
Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero

VATICANO - Accesso v. della Fondamenta, viale dei Giardini
Id. *Biblioteca*, dalle 10 alle 15.
Id. *Museo di Scultura antica*, salone (il gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 15.
MUSEI - *Lateranense Profano* p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15.
Id. *Lateranense Cristiano*, primo sabato d'ogni mese.
Id. *Borghese* p. di Spagna 45, dalle 10 alle 13 (il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Pallavicini* v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE - di S. Agnese v. Nomentana (il permesso dal rettore della casa annessa) dalle 8 alle 11.30 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Aventino*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza dei SS. Apostoli 49).
Id. *Medama*, v. Nocchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO - *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 12.
Id. *Piastrelle*, dalle 10 alle 16. Pubblico salone d'ogni mese. Ingresso 4 libera.
MUSEI - *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, v. Aroa Oscura, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico Etnografici*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolini di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatici e Protostoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *S. Luca*, v. Bonella 64, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 13.
Id. *Capitolino di pittori*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 82, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e Petronilla*, v. Ardeatina 92, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Stanze di Raffaello e Pinacoteca*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 8 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12.
COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. F. S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DE GLI SCIPIONI - v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 centesimi

MUSEO TASSIANO - Salita Sant'Onofrio, dalle 9 alle 16.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 agl. all'Ave Maria.

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni riesce efficace e radicale solo con la **SMILACINA** (a base di salsapariglia 20 %) unita a joduro di potassio puro, essendosi constatato inutile e pericolosissima l'azione sola.
Scompariscono ulceri vaganti, le macchie per le delle, le glandole ingrossate guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera (4 fl.) costa L. 21 in Italia, estero L. 25 anticipate a LOMBARDI e LONTARDI Via Roma 325 NAPOLI.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. B. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA - Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Cuneano, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Terra Annunziata, Terre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-48
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 88-86
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 1/2 % e 2 3/4 %.
Libretti di risparmio al 3 %.
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 1/4 %; di 2 anni in 2 anni al 3 1/2 %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 1/4 %; da 12 a 23 mesi al 3 1/2 %; a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; **pagamento delle imposte, stipendi, ecc.**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di **assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.**
Emissione di **assegni sull'Estero**; versamenti telegrafici su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di Banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse Italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito su lettere che documentano, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 [illegible] sul valore nominale, per semestri o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono [illegible] titoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi - Camera forte [illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	5.40	7.30	8.35	12.40	16.25	19.—
						19.35	23.10
Pisa-Torino	7.35	9.30		12.05	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—	9.10	12.20	14.55	18.35	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.50	15.5	18.35	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Orvieto				13.10			
Castellammare A.		8.5	12.—	18.20	19.35		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		(feriale		
Frascati	5.10	12.10	16.12	18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.15				
Velletri	9.10			20.20	feriale	21.25	festiv.
Fiumicino	6.45		7.55	12.25	16.5	19.10	
Magdela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) Bivio a Cecchina — b) a Tutti — c) a Ciampi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.55		12.—	14.25	17.25
				20.20	22.15	22.50	23.35
Torino-Pisa	7.—	8.20	9.50		12.40	19.30	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40	14.20	19.20	23.—
Milano-Firenze	8.40	9.35	12.15	18.50		23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.20	9.50	18.—	20.15	23.45
Giornata		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.30			feriale		
Frascati	7.25	8.50	14.55	12.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		12.10		20.45	festiv.
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	12.30	15.40	21.35	21.55		
Subiaco-Mandela	8.30		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Terracina.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* - 6.50 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55*d* - 9.25*d* - 10.55*d* - 12.26*d* - 13.55*d* - 15.25*d* - 16.55*d* - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25*d* - 19.10 *feriale* - 19.55*d feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.36 da Genzano - 7.10 - 7.25*d* - 8.55*d* - 10.25*d* - 11.56*d* - 13.25 *d* - 14.55*d* - 16.25*d* - (*) 18.2 *feriale* da Genzano. - 17.55*d* - 19.25.

Partenze da Roma per Rivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Rivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35. - (*) 10 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 15.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.30 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.20 - (*) 9.50 *festivo* - 11.20 - (*) 12.50 *festivo* - 14.20 - (*) 15.50 *festivo* - 17.20 - (*) 18.50 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri 6.3 da Marino - 6.10 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 12.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Roma di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 89.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.26 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - *festivo*.
Partenze da Roma di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.55 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.
N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 15 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiera Meridionali

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — **Esercizio 1914-1915.**

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

3ª Decade - dal 21 al 30 aprile 1915.

	RETE Approssimativi eserc. corr.	RETE Definitivi eserc. prec.	RETE Differenza	STRETTO DI MESSINA. Approssim. eserc. corr.	STRETTO DI MESSINA. Definitivi eserc. prec.	STRETTO DI MESSINA. Differenza
Chil. in esercizio	13.905 (*)	13.822 (*)	+ 84	23	23	—
Medie	13.890	13.776	+ 114	23	23	—
Viaggiatori	6.582.128 —	6.688.701,54	— 206.573,54	2.500 —	3.997,82	— 1.497,82
Bagagli e cani	306.584 —	372.151,—	— 65.567,—	80 —	160,77	— 23,77
Merci a G. e P.V.A.	1.931.224 —	1.701.182,58	+ 230.041,42	5.100 —	4.075,82	+ 1.024,18
Merci a P. V	7.978.064 —	7.584.093,70	+ 393.970,30	8.920 —	8.448,80	+ 471,20
TOTALE	16.809.000 —	16.346.128,82	+ 261.871,18	16.500 —	16.466,21	+ 33,79

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio 1914 al 30 aprile 1915.

Viaggiatori	169.713.056 —	189.642.241,01	—20.429.185,01	155.540 —	192.141,42	—36.601,42
Bagagli e cani	7.290.673 —	8.717.641,42	— 1.426.968,42	8.435 —	10.834,49	— 2.399,49
Merci a G.e P.V.A.	52.527.970 —	50.186.436,33	+ 2.341.531,67	83.205 —	74.250,56	+ 8.954,44
Merci a P. V.	220.080.199 —	228.686.766,64	— 8.606.566,64	184.720 —	182.026,70	+ 2.693,30
TOTALE	449.121.900 —	477.243.089,40	—28.121.189,40	411.900 —	459.253,17	—27.353,17

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
della decade	1.308,63	1.107,08	+ 11,60
riassuntivo	32.324,19	34.643,08	—2.308,89

(*) Esclusi: la linea Cerignola Stazione-Città ed i tronchi Confine francese-Modane e Domodossola-Domodossola Lago-

Soggiorno primaverile

Ladispoli

Spiaggia la più vicina a Roma

Albergo Diana - Mare

aperto dal 1° Maggio

Informazioni Piazza Spagna 26

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p. 6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta	6.47	9.42	13.40	17.22
Soriano	7.1	9.56	13.54	17.36
Rignano	7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto	7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano	7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio	7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste	8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a. 8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p. 7.15	10.32	14.10	17.9
S. Oreste	7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio	7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano	8.18	11.26	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto	8.26	11.36	15.22	18.20
Riano	8.50	12.1	15.47	18.48
Serufano	8.54	11.45	15.51	18.26
Prima Porta	9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a. 9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p. 5.15	8.38	11.33	15.38	19.14
Fabbrica di Roma	5.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello	7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim	7.19	9.44	12.39	16.43	20.17
Bagnaia	7.48	10.3	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a. 7.55	10.20	13.16	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.55	13.30	15.35	18.20
Bagnaia		5.52	9.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim		6.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.39	9.32	13.31	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.54	16.47	19.38
Civ. Castellana	a.	7.13	10.17	14.2	17.6	19.56

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6.10	7.9	8.30	12 —	16.10	18.40	— —
Bagni	6.35	7.48	10.18	13 —	16.40	19.31	— —
Villa Adriana	7.13	8.5	10.35	13.20	17.20	19.50	— —
Tivoli	7.30	8.20	10.52	13.37	17.40	20.6	— —
				Feriale			Festivo
Roma	6.45	7.30	11.25	14.—	17.—	19.35	19.34
Villa Adriana	8.4	8.7					19.40
Bagni	8.20	8.19	12.1	15.33	18.30	20.5	20.8
Roma	7.27	8.6	11.48	14.25	17.31	19.46	20.27

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

CEDESI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1329

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti: esercizi controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata nonché. Tessera ferroviaria 150013 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, legna, esposizione mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p., scala a destra. 1330

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano seconda. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano seconda. 1332

D'AFFITTARSI

SPLENDIDE CAMERE mobiliate matrimoniali; prospicienti Tritone, affittansi subito anche per breve soggiorno, volendo pensione o comodo di cucina. Roma, Via Due Macelli 3, piano secondo. 1328

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 30

ABILISSIMA sarta, avvezzante a guarnaia, cerca lavoro presso distinta famiglia. Miti pretese. — Indirizzare Amelia, via Carlo Arnaldini, n. 16.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 1 - Roma.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donati lasciare in posta.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo per atto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppere 25, int. 2.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° scala di mezzo e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.